

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.236.705, dopo spese imposte per Euro 1.042.602.

Attività svolte

La società che all'inizio del 2017 gestiva il Servizio Idrico Integrato per 25 Comuni ricadenti nelle province di Venezia, Pordenone e Treviso e nelle Regioni del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, per effetto della fusione per incorporazione della società Sistema Ambiente S.r.l. con sede legale a Brugnera (PN), società di gestione ricadente nell'Ambito amministrato dalla Consulta d'Ambito ATO Occidentale di Pordenone, avvenuta con efficacia dal 15/12/2017, ha ampliato il territorio gestito ad ulteriori 16 Comuni ricadenti tutti nella provincia di Pordenone. Dal 15/12/2017 quindi la società gestisce 41 Comuni.

L'attività è stata svolta nel 2017 a favore degli utenti dei Comuni azionisti per effetto dell'affidamento provvisorio della gestione del servizio deliberato dall'Assemblea della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene", il 19/12/2016 con Deliberazione n. 23 sino al 31/12/2017.

Poiché però la medesima Consulta nella suddetta Assemblea aveva anche deliberato "di confermare l'affidamento provvisorio della gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale 'Lemene' alla società in house providing LTA S.p.A., nelle more del termine previsto dalla L.R. FVG n.5/2016 per la stipula dell'accordo/intesa tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto di cui alle premesse, e, comunque, fino al 31.12.2017", si ricorda che il 30 ottobre 2017 l'intesa citata è stata sottoscritta dalle due Regioni permettendo sia il perfezionamento dell'operazione di fusione che era in corso tra LTA e Sistema Ambiente che il riallineamento dell'affidamento a LTA per i 25 Comuni originari al 30/06/2039, cosa che è avvenuta con la delibera della CATOI n. 23 del 19/12/2017.

Dal 15/12/2017 al 31/12/2017 quindi la società ha gestito il nucleo originario dei 25 Comuni per effetto della proroga deliberata dalla CATOI il 19/12/2016 ed i 16 Comuni ricadenti nel bacino tariffario di Sistema Ambiente in forza dell'affidamento a questa attribuito sino al 30/06/2039 e dal 2018, per i Comuni originari per effetto del riallineamento dell'affidamento.

La società si configura, anche dopo la fusione, come società *in house providing*.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Fusione per incorporazione delle società patrimoniali

Nel corso del 2017 si è conclusa la fusione per incorporazione delle società Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. e CAIBT Patrimonio S.p.A, società patrimoniali di riferimento delle società di gestione confluite per fusione in LTA.

Infatti a seguito dell'assemblea degli azionisti tenutasi il 17 ottobre 2016 che ha deliberato la fusione per incorporazione il perfezionamento della fusione è intervenuta il 17/01/2017 mediante l'estinzione delle due società patrimoniali Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. e CAIBT Patrimonio S.p.A. che sono state cancellate dal Registro delle Imprese in pari data.

Ciò detto i saldi contabili di entrambe le società alla data del 17/01/2017 sono quindi confluiti nella contabilità dell'incorporante il cui Bilancio 2017 quindi rappresenta anche i valori patrimoniali delle società incorporate.

Si ricorda che la suddetta fusione ha permesso a LTA di consolidare il proprio patrimonio di infrastrutture, prevalentemente condotte di acquedotto e reti fognarie, consentendole inoltre di aumentare il proprio capitale sociale ad €15.000.000,00 a decorrere dal 17/01/2017, con beneficio per gli azionisti cui tale incremento è stato riconosciuto in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale, in modo gratuito.

Fusione per incorporazione della società Sistema Ambiente S.r.l. avente sede legale a Brugnera (PN)

Nel corso del 2017 inoltre per effetto dell'iscrizione al Registro delle Imprese dell'atto di fusione tra LTA e Sistema Ambiente S.r.l. avvenuta il 15 dicembre 2017, si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione con Sistema Ambiente S.r.l. con efficacia giuridica dal 15/12/2017 ed efficacia contabile e fiscale dal 01/01/2017.

Con riferimento alla suddetta operazione straordinaria va segnalato che sia il Comune Fiume Veneto (PN), Comune azionista di LTA che i Comuni di Cavasso Nuovo (PN), Fontanafredda (PN) e Cordenons (PN), Comuni soci di Sistema Ambiente S.r.l., contrariamente a quanto deliberato dalle rispettive assemblee per il controllo analogo del 28 e 29 giugno 2017, nelle rispettive Assemblee sociali del 28 settembre 2017 hanno votato contro la fusione proposta e hanno quindi successivamente notificato alle rispettive società di riferimento il loro recesso ex art. 2473 cod. civ. per i 3 soci di Sistema Ambiente e ai sensi dell'art. 2437 del c.c per il Comune di Fiume Veneto, socio di LTA. Tutto ciò con l'obiettivo di creare il presupposto per il cambiamento del Gestore attuale, a parziale spregio del diritto vigente, stante anche il parere espresso da uno Studio Legale interpellato. A tal proposito quindi LTA si è vista obbligata ad avviare un complesso procedimento legale al fine di ottenere il riconoscimento delle sue ragioni sia societarie che industriali, tenuto conto dei notevoli impegni assunti nel tempo e nell'interesse di tutti i soci per la realizzazione di un ambizioso Piano degli Investimenti che ha comportato anche la correlata assunzione di importanti impegni finanziari.

La suddetta fusione sotto il profilo operativo ha già visto l'avvio dei processi di armonizzazione delle procedure interne delle due società, delle rispettive funzioni al fine della razionalizzazione dell'organizzazione, della concreta realizzazione delle economie di scala attese oltreché del miglioramento dell'efficienza di alcuni processi.

A seguito di tale fusione inoltre il capitale sociale di LTA è aumentato da €15.000.000 agli attuali €18.000.000.

Avvio dell'unbundling

Nel corso del 2017 è continuata l'attività finalizzata a dotare la società degli strumenti di analisi e sintesi del complesso delle informazioni richieste dall'ARERA (dal 01.01.2018) ai fini della cd "separazione contabile" o unbundling (CAS)

I riferimenti normativi di tale richiesta sono rinvenibili, da ultimo, nel seguente documento:

24/03/2016: Deliberazione dell'AEEGSI n. 137/2016/R/COM, Integrazione del testo Integrato Unbundling contabile (TIUC) con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per il settore idrico.

Tale nuova impostazione contabile introduce le seguenti nuove definizioni allo scopo di analizzare tutti i dati contabili societari secondo queste nuove categorie:

- Attività è una fase operativa che può essere gestita come un'impresa separata;
- Comparto è un'unità logico-organizzativa che individua un'aggregazione di valori economici e patrimoniali per destinazione più analitica rispetto alle attività;
- Servizio comune (SC) è un'unità logico-organizzativa che svolge funzioni in modo centralizzato nell'ambito dello stesso soggetto giuridico riferite in generale all'intera impresa;
- Funzione operativa condivisa (FOC) è una funzione aziendale, svolta anche attraverso una struttura dedicata, che nell'ambito dello stesso soggetto giuridico presta servizi di natura operativa, di tipo tecnico e/o commerciale, in maniera condivisa ad almeno due attività del soggetto medesimo, anche al di fuori del settore idrico.

Sempre allo scopo di addivenire alla nuova contabilità vengono fornite inoltre le seguenti definizioni dei settori ai quali imputare i relativi movimenti contabili, definiti "Attività":

- **Acquedotto**, inteso come l'insieme delle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture di captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione, finalizzate alla fornitura idrica;
- **Fognatura**, inteso come l'insieme delle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture per l'allontanamento delle acque reflue urbane, costituite dalle acque reflue domestiche o assimilate, industriali, meteoriche di dilavamento e di prima pioggia; comprende anche le reti di raccolta, i collettori primari e secondari, gli eventuali manufatti di sfioro, ivi inclusi i connessi emissari e derivatori. Sono altresì incluse le operazioni di controllo e verifica degli scarichi ai sensi della normativa e regolazione vigenti;
- **Depurazione**, inteso come l'insieme delle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane convogliate dalle reti di fognatura, al fine di rendere le acque trattate compatibili con il ricettore finale, comprese le attività per il trattamento dei fanghi e le eventuali sezioni di recupero energetico. Sono altresì incluse le operazioni di autocontrollo ai sensi della normativa vigente;
- **Altre attività idriche**, che comprende, in via residuale, tutte le attività idriche diverse da quelle di cui ai precedenti punti, ossia tutte le attività idriche non rientranti nel servizio idrico integrato.
- **Attività diverse**, che comprende, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle idriche di cui ai precedenti punti.

Si precisa che, con la delibera n. 742/2017/R/com del 10 novembre 2017, l'Autorità ha deliberato l'avvio di un procedimento finalizzato alla revisione della normativa stabilendo che la raccolta dei CAS per gli esercizi 2016 e 2017 sono da considerarsi sperimentali e non rientrano, pertanto, nei procedimenti di approvazione tariffaria.

Tale scelta dell'Autorità si è resa necessaria in quanto ha dovuto introdurre delle modifiche al sistema telematico di raccolta dati.

Con la pubblicazione del Manuale e delle nuove informazioni si è dovuto provvedere a modificare e integrare gli applicativi, già predisposti, per poter soddisfare le richieste del sistema.

Inoltre ha anche deliberato di "prevedere l'esenzione dagli obblighi di separazione contabile per i gestori affidatari del SII, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, che abbiano ceduto l'affidamento dei relativi servizi entro il 31 dicembre 2017". A tal proposito si segnala che Sistema Ambiente ai sensi di quanto previsto dalla summenzionata delibera ha inviato formale richiesta di esonero dalla compilazione dei CAS 2017 che è stata accolta dall'Autorità con comunicazione del 15/12/2017 Protocollo AEEGSI n. 40859.

LTA invece, in quanto obbligata, ha trasmesso tutto quanto previsto nei primi giorni di febbraio 2018.

Certificazioni

Per quanto attiene alle Certificazioni si segnala che ad integrazione della certificazione di qualità n. 302 secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 e dell'adesione alla registrazione EMAS del polo turistico di Bibione che comporta la partecipazione alla stesura del programma ambientale e al conseguimento degli obiettivi, così come sempre fatto da CAIBT Spa, per effetto della fusione con SA la società ha acquisito anche le seguenti certificazioni: ISO 14001:2004, la BS OHSAS 18001:2007 per l'ambito territoriale di competenza dell'incorporata Sistema Ambiente.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Rilevazione dei valori delle società incorporate

Il presente bilancio è il primo bilancio di esercizio successivo alle tre fusioni avvenute nel corso del 2017.

Tutte le fusioni prevedevano la retrodatazione al 01/01/2017 degli effetti contabili.

Per questa ragione il bilancio al 31/12/2017 evidenzia nello stato patrimoniale i valori complessivi di tutte le società fuse e nel conto economico tutti gli accadimenti di gestione che hanno coinvolto, per l'intero 2017, tutte le società coinvolte.

L'elisione dei rapporti reciproci tra le società fuse ha comportato l'eliminazione dei crediti delle società patrimoniali e dei debiti di LTA per canoni di concessione delle reti ed impianti, mentre nessuna rettifica si è resa necessaria nella fusione con Sistema Ambiente, in quanto non erano in corso rapporti reciproci.

Nell'accoglimento dei valori di fusione delle società patrimoniali, sono state ricostituite le riserve esistenti nelle società medesime, essendo per entrambe stato imputato a capitale sociale una quota di patrimonio netto esattamente pari al rispettivo capitale sociale ante fusione, rilevando ad avanzo di fusione (da concambio non essendoci rapporti reciproci tra le società) il risultato conseguito nel 2016.

Nell'accoglimento dei valori di fusione di Sistema Ambiente srl gran parte del patrimonio netto è stato imputato a liberazione del capitale sociale a favore dei soci Sistema Ambiente, mentre la differenza è stata imputata interamente ad avanzo di fusione (da concambio non essendoci rapporti reciproci tra le società).

I valori comparativi al 31/12/2016 sono invece relativi alla sola LTA, così come risultavano prima della fusione.

Per agevolare la comprensione dei dati di bilancio, nell'esposizione successiva, quando possibile, sono state inserite informazioni per evidenziare la variazione di valori che deriva dalle fusioni (soprattutto per le immobilizzazioni).

In allegato alla nota integrativa viene fornito un prospetto riepilogativo che evidenzia i valori assunti con le fusioni relativamente ad ognuna delle società incorporate.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare le politiche contabili adottate dalla società, relativamente ai crediti ed ai debiti, sono le seguenti: mancata attualizzazioni dei crediti e debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi, non applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non applicazione del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni, ed ogni altra differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza siano di scarso rilievo.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. Tra i "costi d'impianto e d'ampliamento" sono iscritti i costi connessi alle fusioni che hanno coinvolto la società negli ultimi esercizi, ammortizzati in cinque esercizi.

Tra i "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono iscritti i programmi software, ammortizzati in cinque esercizi.

Tra le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono iscritte licenze software, ammortizzate in cinque esercizi.

Nella voce "altre" sono iscritti i costi sostenuti per lavori e migliorie su impianti e immobili di terzi, che vengono ammortizzati sulla base della stimata vita utile dei beni, ed altri costi pluriennali, ammortizzati in cinque esercizi.

Non esistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	2,5%
Impianti e macchinari	2,5% - 8,33% - 9% - 10% - 12,5%
Attrezzature	6,67% - 10% - 12,5%
Altri beni	12% - 20% - 100%

Nell'esercizio nel quale il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ha inizio nel momento in cui le stesse sono disponibili e pronte per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

È qui iscritto, al valore nominale, il cd. "credit enhancement" o supporto di credito volto a migliorare il profilo di rischio dei titoli obbligazionari emessi e quindi a ridurre il costo. Sono qui iscritte inoltre anche partecipazioni minoritarie e simboliche in istituti di credito e gli importi pagati per depositi cauzionali per utenze e servizi.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, primo comma, n. 8 del Codice Civile i crediti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Tuttavia il principio contabile OIC 15, paragrafo 33, consente la non applicazione del criterio del costo ammortizzato laddove gli effetti della mancata applicazione siano irrilevanti.

Poiché gli effetti della mancata applicazione del principio del costo ammortizzato sono stati giudicati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, i crediti sono stati esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore, le condizioni economiche generali e di settore.

Maggior specificazione è fornita in seguito, a commento della voce "crediti" dell'attivo circolante.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore nominale.

Debiti

Ai sensi dell'articolo 2426, primo comma, n. 8 del Codice Civile i debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Tuttavia il principio contabile OIC 19 consente di non applicare il principio del costo ammortizzato qualora gli effetti della mancata applicazione siano stimati irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta nel bilancio.

Per tale ragione il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, pertanto i debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Maggiore specificazione dei singoli debiti è esposta in apposito paragrafo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Specularmente sono stati iscritti i ratei ed i risconti passivi.

Ai sensi dell'articolo 2424 bis del Codice Civile, in questa voce sono stati iscritti soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e da materiali da utilizzare per riparazioni e manutenzioni.

Come nell'esercizio precedente la valutazione è effettuata utilizzando il metodo LIFO. Il costo così ottenuto non è superiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato ed è in linea con i costi correnti alla fine dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte, Ires ed Irap, sono accantonate e spese a conto economico secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

Riconoscimento ricavi

I ricavi caratteristici della società, costituiti da prestazioni di servizi di erogazione di acqua, depurazione, gestione fognatura, e da lavori eseguiti per conto di terzi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale, tenuto conto delle regole tariffarie applicabili al settore nel quale opera la società.

Anche i ricavi di natura finanziaria, segnatamente interessi attivi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora completamente eseguiti. La categoria impegni comprende l'importo residuo da pagare per i contratti di leasing in essere.

L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Per le fidejussioni prestate è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.498.444	5.300.114	3.198.330

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	121.296		16.336	128.237		363.140	7.433.065	8.062.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.957		9.995	77.189			2.608.819	2.761.960
Valore di bilancio	55.339		6.341	51.048		363.140	4.824.246	5.300.114
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	112.760		4.920	42.424		1.695.963	1.572.336	2.302.208
Riclassifiche (del valore di bilancio)	31.579					(169.366)	137.787	
Ammortamento dell'esercizio	53.127		8.217	25.540			826.007	912.891
Altre variazioni			13.841			332.489	336.488	1.809.013
Totale variazioni	91.212		10.544	16.884		1.859.086	1.220.604	3.198.330
Valore di fine esercizio								
Costo	367.801		56.000	234.388		2.222.226	9.939.607	12.820.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	221.250		39.115	166.456			3.894.757	4.321.578
Valore di bilancio	146.551		16.885	67.932		2.222.226	6.044.850	8.498.444

Le movimentazioni dell'esercizio sono di seguito evidenziate:

- "impianto e ampliamento": la voce è composta dal complesso delle spese per assistenza, notarili e voltura dei certificati di proprietà degli automezzi della società dovuti alla fusione che si è perfezionata nel 2014 per estinzione di Acque del Basso Livenza S.p.A e CAIBT S.p.A e costituzione di LTA S.p.A. Il saldo iniziale di € 55.339 è stato incrementato per € 17.500 per ripresa di saldo da Sistema Ambiente, ammortizzato per €3.500, oltreché dalla ripresa di saldi da ABLP per €4.912 e CAIBTP per €4.912. LTA ha incrementato il valore della voce di €18.696 e capitalizzato costi di fusione per €98.319. Il saldo netto finale è di €146.551;

- "Diritti, brevetti industriali, opere dell'ingegno": il saldo iniziale di €260 si è azzerato per effetto dell'ammortamento 2017.

- "Software applicativo". Il saldo iniziale di €6.081 si è incrementato di €4.920 per acquisti di LTA e di €13.841 per saldi da SA. I valori si riferiscono all'acquisto di software applicativo in uso;

La voce immobilizzazioni immateriali in corso aveva saldo al 31/12/2016 di €363.140 e si chiude con saldo di €2.222.226.

L'incremento è dovuto principalmente:

- 1) per €18.556 a costi sostenuti ad incremento dell'immobilizzazione in corso per interventi di manutenzione straordinaria al Depuratore di Portogruaro (VE);
- 2) per €405.341 ad un intervento di manutenzione straordinaria avviato sul Depuratore di Via Gabriela a Concordia Sagittaria (VE) e concluso con capitalizzazione dell'intervento per €538.692.
- 3) per €458.367 ad un intervento di manutenzione straordinaria avviato sul Depuratore di Via Leonardo Da Vinci a Santo Stino di Livenza (VE) e concluso con la capitalizzazione di €480.595;
- 4) per €25.882 per un intervento di manutenzione straordinaria avviato su infrastrutture presso il Comune di Azzano Decimo (PN) ed ancora in

corso al 31/12/2017;

5) per €58.978 per un intervento di manutenzione straordinaria avviato sul Depuratore di Fiume Veneto (PN), Via Tavella, ancora in corso al 31/12/2017;

6) per €107.118 per intervento di manutenzione straordinaria avviato sul Depuratore di Chions (PN) capitalizzata per €115.730 il 31/12/2017;

7) per €1.454.228 all'acquisizione del saldo dalla fusione con Sistema Ambiente.

Per quanto attiene agli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sulle infrastrutture i principali sono di seguito dettagliati:

- 1) Manutenzione su beni di terzi (prevalentemente i Comuni). La voce avente saldo iniziale di € 698.227 presenta saldo al 31/12/2017 di €1.112.230 per interventi effettuati su tutto il territorio gestito.
- 2) Manutenzione straordinaria 2013 al Depuratore di Azzano Decimo (PN), il saldo di € 289.128 si è decrementato di €36.119 per ammortamento;
- 3) Manutenzione straordinaria 2013 al Depuratore di Concordia Sagittaria (VE), Via Basse, il saldo iniziale di € 380.922 si è decrementato di €47.587 per ammortamento;
- 4) Manutenzione straordinaria 2013 al Depuratore di Fiume Veneto (PN), Via Tavella, il saldo iniziale di €235.381 si è decrementato di €58.187 per ammortamento;
- 5) Manutenzione straordinaria 2013 al Depuratore di Santo Stino di Livenza (VE), Via Canaletta, il saldo iniziale di €854.560 si è decrementato di €106.756 per ammortamento;
- 6) Manutenzione straordinaria 2014 al Depuratore di San Giorgio della Richinvelda, località Pozzo, il saldo iniziale di €61.588 si è decrementato di €6.839 per ammortamento;
- 7) Manutenzione straordinaria 2014 al Depuratore di Provesano, il saldo iniziale di € 20.038 si è decrementato di € 2.225 per ammortamento;
- 8) Manutenzione straordinaria 2014 al Depuratore di Cinto Caomaggiore (VE) per la realizzazione di un quadro elettrico, il saldo iniziale di €23.472 si è decrementato di €2.607 per ammortamento;
- 9) Manutenzione straordinaria 2014 al Depuratore di Pramaggiore (VE) per la realizzazione di un quadro elettrico, il saldo iniziale di € 19.746 si è decrementato di €2.193 per ammortamento;
- 10) Manutenzione straordinaria 2015 al Depuratore di San Vito al Tagliamento (PN), il saldo iniziale di €663.314 si è decrementato di € 66.300 per ammortamento;
- 11) Manutenzione straordinaria 2015 al Depuratore di Chions (PN), il saldo iniziale di € 642.400 si è decrementato di € 64.191 per ammortamento;
- 12) Manutenzione straordinaria 2015 al Depuratore di Fossalta di Portogruaro (VE), il saldo iniziale di €635.156 si è decrementato di € 63.485 per ammortamento.

Nella voce "altre variazioni" sono riportati gli importi esistenti nelle società incorporate alla data di effetto contabile della fusione (01/01/2017).

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2017 gli spostamenti da una voce all'altra hanno riguardato la classificazione nella voce "costi impianti e ampliamento" e "altre" delle "immobilizzazioni in corso ed acconti" concluse nell'esercizio.

Si precisa inoltre che l'importo di Euro 32.505 è stato riclassificato dalla voce "altre" alla voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" in quanto erroneamente spostato nell'esercizio precedente, non essendo ancora terminato il cespite al quale si riferisce.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristini di valore nel corso dell'esercizio.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2017
Fusione	55.339	144.339		53.127	146.551
Totale	55.339	144.339		53.127	146.551

L'incremento dell'esercizio è relativo ai costi sostenuti per dar corso alle due fusioni avvenute nel corso del 2017, con le quali LTA ha prima incorporato le due società patrimoniali e poi la società Sistema Ambiente srl.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
74.276.203	25.804.413	48.471.790

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.130.764	17.012.575	3.964.961	2.702.212	1.548.604	32.359.116
Rivalutazioni	768.950		80.461			849.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.130.579	1.398.215	2.768.040	2.107.280		7.404.114
Valore di bilancio	6.769.135	15.614.360	1.277.382	594.932	1.548.604	25.804.413
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	119.548	5.015.602	386.980	319.310	1.303.425	7.144.865
Riclassifiche (del valore di bilancio)		860.009			(860.009)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			3.310			3.310
Ammortamento dell'esercizio	226.894	2.015.229	284.440	283.042		2.809.606
Altre variazioni	6.138.436	37.446.941	222.628	328.525		44.136.530
Totale variazioni	6.031.090	41.307.323	325.168	364.793	443.416	48.471.790
Valore di fine esercizio						
Costo	13.376.998	74.763.791	4.893.598	3.704.616	1.992.020	98.731.023
Rivalutazioni	1.801.851	4.913.035	80.461			6.795.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.378.624	22.755.143	3.371.509	2.744.891		31.250.167
Valore di bilancio	12.800.225	56.921.683	1.602.550	959.725	1.992.020	74.276.203

La riga "altre variazioni" evidenzia i valori delle immobilizzazioni materiali esistenti nelle società incorporate alla data di effetto contabile delle fusioni (01/01/2017).

Gli acquisti del 2017 nella categoria "terreni e fabbricati" sono relativi a migliorie su fabbricati di proprietà per Euro 119.548.

Si riportano di seguito le principali capitalizzazioni per opere realizzate nel corso del 2017 nella categoria "Impianti e macchinari", che è quella con la movimentazione più consistente:

Centrali Sollevamento Idrico

Sostituzione elettropompe centrale sollevamento idrico Savorgnano di San Vito al Tagliamento	€27.709,00
Sostituzione elettropompe centrale sollevamento Via Pola, Bibione	€1.071,00

Rete idrica

Ripristino asfalti vari comuni	€396.128,67
Nuova rete idrica distribuzione Cimpello di Fiume Veneto	€358.607,01
Rete distribuzione acquedotto Fossalta di Portogruaro	€343.359,73
Sostituzione rete distribuzione Via Maldifassi, Pravidomini	€148.910,99
Rifacimento rete distribuzione Pozzo-Cosa, San Giorgio della Richinvelda	€110.152,62
Rifacimento allacciamenti Pozzo-Cosa, San Giorgio della Richinvelda	€21.321,45
Rete distribuzione Portogruaro ELI-IMP	€7.767,67
Allacciamenti Portogruaro ELI-IMP	€11.542,64
Nuova adduttrice C14 Fiume Veneto	€1.372,40
Sostituzione rete idrica distribuzione Via Marignana Centro, Sesto al Reghena	€98.098,00
Rifacimento rete idrica distribuzione Via Levada Sesto al Reghena	€39.793,00
Sostituzione rete idrica distribuzione Via Ponte Luma, Azzano Decimo	€54.159,00
Sostituzione rete idrica distribuzione Via S.Croce, nuova rotatoria S.P. Azzano Decimo	€19.476,00
Sostituzione rete idrica distribuzione Via Vespucci e Colombo, La Salute di San Stino di Livenza	€24.300,00
Sostituzione rete idrica distribuzione Canale Postumia, Meduna di Livenza	€107.762,00
Sostituzione attraversamento acquedotto scolo Codis, Via Gai, Gruaro	€7.136,00
Sostituzione rete idrica distribuzione Viale Venezia, Portogruaro	€13.634,00
Modifica rete idrica distribuzione Via Pordenone San Michele al Tagliamento - Terza Corsia A4,	€557,00
Estensione rete idrica distribuzione pista ciclopedonale Via Bosco Canoro, Bibione Pineda,	€27.027,00
Modifica Rete idrica distribuzione Via Della Laguna, Bibione,	€3.412,00
Riparazione condotte Acciaio 500 mm. rete idrica distribuzione, Portogruaro e Fossalta di Portogruaro	€47.191,00
Rifacimento allacciamenti Via Levada, Sesto Al Reghena	€5.459,00

Sostituzione allacciamenti Via Ponte Luma, Azzano Decimo	€15.590,00
Sostituzione allacciamenti Via Vespucci e Colombo, La Salute di San Stino di Livenza	€13.334,00
Sostituzione allacciamenti Viale Venezia, Portogruaro	€4.100,00

Impianti Depurazione

Ristrutturazione depuratore Via Gabriela, Concordia Sagittaria	€466.515,00
Ristrutturazione depuratore Via L. Da Vinci, La Salute di Livenza	€524.447,00
Aree esterne depuratore Chions	€107.118,00
Adeguamento centraline sollevamento vari comuni	€11.466,66
Manutenzione Straordinaria Depuratore San Vito al Tagliamento	€52.344,00
Manutenzione Straordinaria Depuratore San Vito al Tagliamento	€4.581,00
Lavori per installazione di tecnologia a cicli alternati, Depuratore Azzano Decimo	€40.785,00

Rete Fognaria

Rete fognaria Portogruaro ELI-IMP	€854.912,00
Rete fognaria Via Vespucci, Fiume Veneto	€543.358,00
Rete fognaria nera Via Levada, Sesto al Reghena	€220.900,00
Rete fognaria Fossalta, aree produttive sud SS 14	€120.077,00
Adeguamento rete fognaria San Michele al Tagliamento	€44.184,00
Sollevamenti fognari Portogruaro	€34.669,00
Rete fognaria - ripristino asfalti nei vari comuni	€29.072,00
Rete fognaria - ripristino asfalti nei vari comuni	€15.129,00
Adeguamento rete fognaria 12° lotto Morsano al Tagliamento	€4.975,00
Adeguamento rete fognaria 12° lotto Morsano al Tagliamento	€888,00

Sfioro Via Teglio, Cordovado	€1.285,00
Attraversamento Fognatura Strada Provinciale del Mobile, Pasiano	€2.841,00
Sostituzione fognatura Via San Marco, Castions di Zoppola	€5.933,00
Rifacimento Collettore VII Bibione - Incrocio Corso del Sole	€44.293,00
Allacciamento fognario Ospedale San Vito al Tagliamento	€27.014,00

Gli acquisti della voce "attrezzatura" hanno riguardato contatori, pompe e attrezzature varie per le centrali.

Gli acquisti della voce "altre" sono relativi a mobili ed arredi per Euro 50.835, a macchine per ufficio per Euro 46.362, ad automezzi per Euro 221.950 ed a beni di modico importo per Euro 163.

Le riclassifiche dell'esercizio sono relative a immobilizzazioni in corso al 31/12/2016, che sono state classificate nell'apposita categoria (impianti e macchinari) nel corso del 2017, conseguentemente al completamento del cespite e quindi all'inizio del processo di ammortamento.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristini di valore delle immobilizzazioni materiali.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Con l'accoglimento dei valori della perizia redatta ai fini dell'articolo 115 del D.Lgs. 267/2000, a seguito della trasformazione da aziende speciali a società per azioni, il valore di alcuni cespiti è stato rivalutato (e per alcuni svalutato) sia in Acque del Basso Livenza S.p.A. che in CAIBT S.p.A..

Si precisa che a seguito dell'incorporazione delle società patrimoniali avvenuta nel 2017, tutti i cespiti sui quali erano state effettuate rivalutazioni e svalutazioni sono ora in carico ad LTA.

Nelle tabelle che seguono si riportano l'importo delle rivalutazioni e svalutazioni effettuate in esercizi precedenti sui beni esistenti nel bilancio di Livenza Tagliamento Acque S.p.A. al 31/12/2017, distinto per categoria di cespiti.

Descrizione	Rivalutazione economica
Terreni e fabbricati	1.801.851
Impianti e macchinari	4.913.035
Attrezzature industriali e commerciali	80.461
Totale	6.795.347

SVALUTAZIONI PRECEDENTI	
Descrizione	importo
Attrezzature industriali e commerciali	21.746
Altri beni	32.248

totale	53.994
--------	--------

Contributi in conto impianti

Livenza Tagliamento Acque S.p.A e le società incorporate nel corso del 2017, "Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A", "CAIBT Patrimonio S.p.A." e Sistema Ambiente srl, hanno ottenuto contributi in conto impianti per la realizzazione di infrastrutture.

Assimilati ai contributi in conto impianti sono gli incrementi tariffari previsti dall'articolo 141 della legge 388/2000, riscossi da entrambe le società dal 2004 al 2010, finalizzati a finanziare la realizzazione di reti e impianti per la fognatura e la depurazione da parte del soggetto gestore, che pertanto sono iscritti tra i risconti passivi.

Per realizzare gli allacciamenti delle nuove utenze vengono inoltre richiesti agli utenti specifici contributi.

In aderenza quindi al comportamento costantemente adottato per la rilevazione contabile dei cespiti acquistati e/o realizzati anche con l'ottenimento di contributi, in accordo con le previsioni del principio contabile OIC 16, i cespiti sono iscritti al costo storico, al lordo dei contributi ricevuti, mentre i contributi sono rilevati tra i ricavi diversi per la quota di competenza dell'esercizio, in contrapposizione all'ammortamento eseguito, mentre le quote di competenza degli esercizi successivi sono sospese tra i risconti passivi.

I contributi già concessi ma relativi ad opere ancora da realizzare sono stati sospesi tra i risconti passivi, e la loro gestione a ricavi avrà inizio assieme al processo di ammortamento del cespiti al quale si riferiscono.

I ricavi per contributi dell'esercizio sono pari ad Euro 900.529 mentre i risconti passivi per contributi di competenza di esercizi successivi sono pari ad Euro 32.396.275.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. {4} contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto n. 1

Descrizione Contratto di Leasing: Locazione finanziaria di beni strumentali n.° 2141180010 tra ICCREA Banca Impresa S.p.A. (concedente) e Livenza Tagliamento Acque S.p.A. (Utilizzatore)

Descrizione Beni: N. 8 distributori per erogazione di acqua potabile trattata, naturale e gasata;

Fornitore: Gaiotto Impianti S.n.c. Via Quattro Strade, 25 – 30020 Annone Veneto (VE);

Costo del bene, Euro 158.600;

Contratto n. 2

Descrizione Contratto di Leasing: Locazione finanziaria di beni strumentali n.° 2161180017 tra ICCREA Banca Impresa S.p.A. (concedente) e Livenza Tagliamento Acque S.p.A. (Utilizzatore)

Descrizione Beni: N. 4 distributori per erogazione di acqua potabile trattata, naturale e gasata;

Fornitore: Gaiotto Impianti S.n.c. Via Quattro Strade, 25 – 30020 Annone Veneto (VE);

Costo del bene, Euro 77.588;

Contratto n. 3

Descrizione Contratto di Leasing: Locazione finanziaria di beni strumentali n.° 2161180018 tra ICCREA Banca Impresa S.p.A. (concedente) e Livenza Tagliamento Acque S.p.A. (Utilizzatore)

Descrizione Beni: N. 4 distributori per erogazione di acqua potabile trattata, naturale e gasata;

Fornitore: Gaiotto Impianti S.n.c. Via Quattro Strade, 25 – 30020 Annone Veneto (VE);

Costo del bene, Euro 77.588;

Contratto n. 4

Descrizione Contratto di Leasing: Locazione finanziaria di beni strumentali n.° 2161180019 tra ICCREA Banca Impresa S.p.A. (concedente) e Livenza Tagliamento Acque S.p.A. (Utilizzatore)

Descrizione Beni: N. 4 distributori per erogazione di acqua potabile trattata, naturale e gasata;

Fornitore: Gaiotto Impianti S.n.c. Via Quattro Strade, 25 – 30020 Annone Veneto (VE);

Costo del bene, Euro 77.588;

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	391.364
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	39.137
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	240.794
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.049

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

2.329.057	2.311.495	17.562
-----------	-----------	--------

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo					3.483	3.483		
Valore di bilancio					3.483	3.483		
Valore di fine esercizio								
Costo					3.483	3.483		
Valore di bilancio					3.483	3.483		

Partecipazioni

Le partecipazioni in "altre imprese" sono relative alla quota nel Consorzio Viveracqua s.c.a.r.l., del valore di Euro 1.424, ed a partecipazioni marginali detenute in istituti di credito.

Non vi sono state variazioni nell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					2.308.012	2.308.012
Variazioni nell'esercizio					17.562	17.562
Valore di fine esercizio					2.325.574	2.325.574
Quota scadente oltre l'esercizio					2.325.574	2.325.574
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					2.240.000	2.240.000

L'incremento dell'esercizio è relativo a nuovi depositi cauzionali corrisposti.

Si precisa che Euro 7.457 sono stati acquisiti per effetto della fusione con Sistema Ambiente srl.

L'importo è relativo per Euro 2.240.000 al pegno irregolare costituito nell'ambito dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario, al fine di migliorare il merito creditizio dei titoli emessi.

Lo svincolo dell'importo vincolato avrà inizio dal 2027.

La differenza è costituita da depositi cauzionali su contratti.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia					2.325.574	2.325.574
Totale					2.325.574	2.325.574

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.137.074	725.864	411.210

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	725.864	411.210	1.137.074
Totale rimanenze	725.864	411.210	1.137.074

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2017 pari a Euro 48.765, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Incremento fondo obsolescenza da fusione	48.765
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2017	48.765

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
25.858.224	15.548.210	10.310.014

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.803.220	3.970.563	16.773.783	15.938.425	835.358	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.063.817	452.652	1.516.469	1.516.469		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	302.608	154.253	456.861			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.378.565	5.732.546	7.111.111	5.381.215	1.729.896	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.548.210	10.310.014	25.858.224	22.836.109	2.565.254	

La quota di crediti verso clienti esigibile oltre l'esercizio è relativa al conguaglio tariffario, maturato nell'anno 2017 in forza dell'applicazione delle norme tariffarie stabilite dall'AEEGSI, da riconoscere in tariffa nel 2019, che è risultato a credito per la società.

I "crediti tributari" sono costituiti come segue:

- ritenute subite, Euro 9.044;
- credito per Iva, Euro 992.917;
- credito per Irap, Euro 42.466;
- credito per Ires, Euro 459.810;
- altri crediti tributari, Euro 12.232.

Le "imposte anticipate" trovano origine in temporanee differenze tra i valori civili e fiscali di alcune poste di bilancio. Maggiore informazione sulla voce è fornita in seguito, nell'apposito paragrafo dedicato alla fiscalità differita, nella parte finale del presente documento.

Tra i crediti "verso altri" si segnalano per consistenza le seguenti voci:

- crediti verso Inail, Euro 4.507;
- crediti verso il comune di Pasiano per lavori, pari ad Euro 521.309, di cui Euro 491.449 esigibili oltre l'esercizio;
- crediti verso la Consulta d'Ambito ATO Occidentale, ora AUSIR, alla stessa assegnati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per totali € 6.500.000, con residuo da incassare per € 3.437.235, tutti esigibili entro l'esercizio. Tali contributi sono stati assegnati ai sensi della L. 27/12/2013 n. 147, Accordo di programma Quadro per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani per i seguenti progetti:
 - 1) Adeguamento del Depuratore di Cordenons (PN), Via Aquileia, per €1.130.000, intervento FGPS 15;
 - 2) Adeguamento dell'Impianto di Depurazione di Cordenons (PN), Via Chiavornicco, per €1.870.000, intervento FGPS 16;
 - 3) Adeguamento dell'impianto di Depurazione di Porcia (PN), Via del Platano, per €1.200.000, intervento FGPS 17;
 - 4) Adeguamento dell'impianto di Depurazione di Sacile (PN), Via S. Odorico, per €2.300.000, intervento FGPS 18.
- crediti verso la Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale "Lemene", ora AUSIR, alla stessa assegnati ai sensi della L. 12/2009 per il tramite della Regione Veneto dal Ministero dell'Ambiente per € 650.000, per contributo concesso al fine della realizzazione del Progetto per gli interventi di adeguamento della rete fognaria aree produttive a sud SS14 in Comune di Fossalta di Portogruaro (VE);
- crediti verso la Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale "Lemene", ora AUSIR, alla stessa assegnati per il tramite della Regione Friuli Venezia Giulia per residui €683.238;
- crediti verso la Consulta d'Ambito ATO Occidentale, ora AUSIR, alla stessa assegnati dalla Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 5 della L. 12/2009, per totali €1.410.205, per la realizzazione dei seguenti progetti:
 - 1) a valere sui fondi 2013 e 2015: Eliminazione degli scarichi diretti di fognatura mista nel fiume Livenza (scarichi 28/29/31/38), in Comune di Sacile (PN);
 - 2) a valere sui fondi 2016: Ampliamento del depuratore di Sant'Egidio in Comune di Fontanafredda (PN).

Tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti italiani e/o di utenti situati nel territorio dei comuni soci

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione Crediti
Saldo 31/12/2016 LTA	1.175.045
Fondi Apportati da fusione	670.762
Utilizzi nell'esercizio	328.437
Accantonamento esercizio	200.000
Saldo al 31/12/2017	1.716.370

L'importo del fondo svalutazione crediti già esistente in Sistema Ambiente srl ed incorporato per effetto della fusione è di Euro 670.762.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.993.758	10.563.497	2.430.261

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.548.032	2.425.332	12.973.364
Denaro e altri valori in cassa	15.465	4.929	20.394
Totale disponibilità liquide	10.563.497	2.430.261	12.993.758

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
259.935	222.304	37.631

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	83.636	138.668	222.304
Variazione nell'esercizio	(5.070)	42.701	37.631
Valore di fine esercizio	78.566	181.369	259.935

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi per assicurazioni	62.059
Risconti attivi su leasing	6.966
Risconti attivi su canoni assistenza	10.132
Risconti attivi su fidejussioni	6.570
Risconti attivi su canoni di manutenzione	32.065
Ratei attivi per interessi	75.565
Altri di ammontare non apprezzabile	66.578
	259.935

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427, primo comma, numero 8 del Codice Civile, si precisa che non sono stati imputati oneri finanziari alle voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
47.970.888	17.211.990	30.758.898

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.166.126			14.833.874				18.000.000
Riserva da soprapprezzi o delle azioni	27.507							27.507
Riserve di rivalutazione	417.096			12.404.715				12.821.811
Riserva legale	422.475		75.787	42.360				540.622
Riserva straordinaria	9.435.950		1.439.961	707.681	1.792.489			9.791.103
Riserva avanzo di fusione	2.227.087			1.072.749				3.299.836
Varie altre riserve	1		(3)	1.253.306				1.253.304
Totale altre riserve	11.663.038		(1.439.958)	3.033.736	1.792.489			14.344.243
Utile (perdita) dell'esercizio	1.515.748		(1.515.748)	2.236.705			2.236.705	2.236.705
Totale patrimonio netto	17.211.990		(3)	32.551.390	1.792.489		2.236.705	47.970.888

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve da contributi in conto impianti	1.253.306
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	1.253.304

Nel corso dell'esercizio la società è stata interessata da due fusioni per incorporazione, che hanno determinato variazioni nelle voci del patrimonio netto.

Con la prima fusione LTA ha incorporato le due società patrimoniali Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. e Caipt Patrimonio S.p.A.. Per effetto di tale fusione il capitale sociale è stato determinato in euro 15.000.000.

Con la seconda fusione la società ha incorporato Sistema Ambiente srl, e con tale operazione il capitale sociale è stato determinato negli attuali Euro 18.000.000.

In entrambe le operazioni di fusione vi è stata una parte di aumento di capitale sociale anche a favore dei soci di Lta, che è stata liberata con imputazione a capitale sociale della riserva straordinaria.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Importo	Origine / natura	Possibilità di	Quota	Riepilogo delle utilizzazioni
---------	------------------	----------------	-------	-------------------------------

			utilizzo	disponibile	effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	18.000.000		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	27.507		A,B,C,D	27.507		
Riserve di rivalutazione	12.821.811		A,B	12.821.811		
Riserva legale	540.622		A,B	540.622		
Altre riserve						
Riserva straordinaria	9.791.103		A,B,C,D	9.791.103		
Riserva avanzo di fusione	3.299.836		A,B,C,D	3.299.836		
Varie altre riserve	1.253.304			1.253.304		
Totale altre riserve	14.344.243			14.344.243		
Totale	45.734.183			27.734.183		
Quota non distribuibile				4.939.132		
Residua quota distribuibile				22.795.051		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserve da contributi in conto impianti	1.253.306		A,B,C,D	1.253.306		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		A,B,C,D	(2)		
Totale	1.253.304					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva legale e la riserva da sovrapprezzo azioni possono soltanto essere imputate al capitale sociale o utilizzate per copertura di perdite. Le altre riserve sono a disposizione dell'assemblea, salvo quanto di seguito specificato in merito alla quota di riserve non distribuibile. L'utile di esercizio, dedotto il 5% da destinare obbligatoriamente a riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile, è a disposizione dell'assemblea, fatto salvo quanto disposto dalla normativa sul rispetto dei requisiti per il mantenimento dello stato giuridico dell'in house.

La quota non distribuibile delle riserve pari ad €4.792.581 è dovuta alla componente tariffaria denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) prevista dall'art. 22 dell'Allegato A della delibera AEEGSI 643/2013/R/idr ("Metodo Tariffario Idrico" valevole per le annualità 2014 e 2015) e dal titolo 10 dell'Allegato A della delibera AEEGSI 585/2012/R/idr ("Metodo Tariffario Transitorio") con riferimento alle annualità 2012 e 2013.

Tale componente è stata approvata dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) per i due gestori Acque del Basso Livenza S.p.A e CAIBT S.p.A., (dall'11/12/2014 confluiti in Livenza Tagliamento Acque S.p.A.) con delibera 558/2013/r/idr (2012-2013) e con delibera 317/2014/R/idr (2014-2015).

La quota non distribuibile delle riserve, pari ad €4.792.581 resta fossilizzata in quanto a decorrere dal periodo d'imposta 2015, in ottemperanza alla prassi invalsa tra gli operatori di settore anche a seguito di apposito interpello, LTA rileva la componente FoNI nettizzata della componente fiscale a risconto passivo riportandola in conto economico in ragione dell'ammortamento del bene finanziato con FoNI.
L'ulteriore quota non distribuibile, pari ad Euro 146.551, è pari al valore residuo al 31/12/2017 dei costi di impianto ed ampliamento.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.166.126	368.034	11.073.276	1.088.809	15.696.245
- Incrementi		54.441	1.034.369	426.939	1.515.749
- Decrementi			4		4
Risultato dell'esercizio precedente				1.515.748	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.166.126	422.475	12.107.641	1.515.748	17.211.990
- altre destinazioni			(3)	(1.515.748)	(1.515.751)
- Incrementi	14.833.874	118.147	16.878.412	2.236.705	34.067.138
- Decrementi			1.792.489		1.792.489
Risultato dell'esercizio corrente				2.236.705	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	18.000.000	540.622	27.193.561	2.236.705	47.970.888

Si precisa che l'incremento di patrimonio netto che si è verificato per effetto delle due fusioni avvenute nel 2017 è pari ad Euro 28.522.199.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Si evidenziano di seguito le riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione, in quanto imputate ad aumento gratuito del capitale sociale a seguito delle operazioni di fusione.

Riserve	Valore
Riserva straordinaria	1.792.489
	1.792.489

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
305.426	139.217	166.209

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				139.217	139.217
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio				121.319	121.319
Utilizzo				131.349	131.349

nell'esercizio					
Altre variazioni				176.239	176.239
Totale variazioni				166.209	166.209
Valore di fine esercizio				305.426	305.426

Le "altre variazioni" sono relative al riporto nel bilancio del saldo dei fondi rischi esistenti nell'incorporata Sistema Ambiente srl al 31/12/2016.

L'utilizzo dell'esercizio è relativo ad un "fondo rimborsi" che Sistema Ambiente srl aveva stanziato in esercizi precedenti ed ha utilizzato nel 2017.

Gli "accantonamenti dell'esercizio" sono relativi a rischi per controversie e contestazioni, prudentemente accantonati in base alle informazioni disponibili fino alla data di formazione del bilancio. In particolare si riporta quanto segue in merito agli accantonamenti.

Nel corso del 2017 il Fondo Controversie in Corso pari ad €177.246,60 si è incrementato di €44.699,40 per l'importo esistente in Sistema Ambiente al 31/12/2016, ed ancora esistente al 31/12/2017. La quota di €112.547,00 legata ad una controversia con l'Ospedale di San Vito è invece ancora in corso e giustifica il mantenimento del fondo.

Inoltre vista l'estrema complessità amministrativa e gestionale imposta dall'ARERA (già AEEGSI) alle società del settore ritenendo probabile l'irrogazione di una sanzione si è previsto un accantonamento stimato in ragione del comportamento concludente dell'autorità medesima nel caso di accesso, pari ad €50.000.

Vista la fusione appena conclusa si è ritenuto inoltre opportuno mantenere il Fondo per rischi personale che resta per e 26.670,42.

Nel corso del 2017 sono stati costituiti un Fondo per rischi fiscali dovuti ad una verifica documentale in corso da parte dell'Agenzia delle Entrate, ufficio di Pordenone, verso l'incorporata Sistema Ambiente. Ancorché la società ritenga di avere ottemperato a tutti gli obblighi fiscali si è comunque ritenuto probabile un rilievo per il quale è stata accantonata la somma di €20.000.

Si segnala inoltre che in seguito alla richiesta di rimborso di canoni per la depurazione relativi al periodo 2011-2017 ritenuti non dovuti da un gruppo di aziende della quale LTA ha riscontrato la fondatezza, si è ritenuto di procedere al rimborso di quanto dovuto sulla base della regola della prescrizione quinquennale già applicata nel caso dei rimborsi agli utenti effettuati in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008, e, ancorché la richiesta di rimborso dei canoni per la depurazione relativi al 2011 sia prescritta, si è comunque ritenuto di dover accantonare la quota di e 51.318,95 in quanto richiesta dalle società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.377.200	700.402	676.798

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	700.402
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	402.745
Utilizzo nell'esercizio	593.152
Altre variazioni	867.205
Valore di fine esercizio	1.377.200

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Si precisa che l'importo indicato tra le "altre variazioni", pari ad Euro 867.205 è il fondo TFR di Sistema Ambiente al 01/01/2017.

Si precisa ancora che della quota indicata come utilizzo nell'esercizio €186.757 sono dovuti ad erogazioni di TFR per pensionamenti od anticipazioni, mentre €113.246 sono dovuti all'espunzione della quota di TFR presente nel TFR dalla società Sistema Ambiente ma già versato alla Tesoreria INPS.

Le società patrimoniali incorporate non avevano dipendenti e quindi fondo TFR.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
42.050.529	34.412.882	7.637.647

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	14.000.000	(700.000)	13.300.000	700.000	12.600.000	9.800.000
Debiti verso banche	10.612.719	6.793.381	17.406.100	1.757.539	15.648.561	8.774.286
Acconti	4.986	3.410	8.396	8.396		
Debiti verso fornitori	5.631.154	(631.653)	4.999.501	4.999.501		
Debiti tributari	387.953	(53.345)	334.608	334.608		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	365.447	181.169	546.616	546.616		
Altri debiti	3.410.623	2.044.685	5.455.308	3.039.392	2.415.916	
Totale debiti	34.412.882	7.637.647	42.050.529	11.386.052	30.664.477	18.574.286

Le "obbligazioni" emesse hanno un piano di rimborso ventennale, con scadenza luglio 2034 e tasso fisso lordo al 4,20%.

I "debiti verso banche" sono relativi a mutui passivi accesi per la realizzazione di condotte, divisi in base alla scadenza contrattuale. Non sono stati accesi nuovi mutui nel corso dell'esercizio.

I "debiti verso fornitori" sono relativi a normali transazioni commerciali, i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti al termine dell'esercizio.

I "debiti tributari" accolgono solo passività per imposte certe e determinate. Tale voce è così costituita:

- Ritenute da versare, Euro 334.608.

I "debiti verso istituti di previdenza" rappresentano quanto dovuto per contributi previdenziali ed assistenziali fino alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivi degli importi maturati su premi, mensilità aggiuntive e ferie.

Tra gli "altri debiti" le voci più consistenti sono le seguenti:

- cauzioni da utenti, Euro 1.793.102 (debito oltre l'esercizio);
- debiti verso utenti per conguagli tariffari a loro favore, Euro 1.085.982, di cui Euro 622.814, debito esigibile oltre l'esercizio;
- debiti verso dipendenti per mensilità, premi, ferie, permessi e simili, Euro 1.762.092;
- debiti verso CATOI e AUSIR per spese di funzionamento, Euro 752.283.

Tutti i debiti sono contratti nei confronti di operatori italiani, ad eccezione di Euro 2.158, relativi a fornitori UE.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni					13.300.000	13.300.000
Debiti verso banche	944.735			944.735	16.461.365	17.406.100
Acconti					8.396	8.396
Debiti verso fornitori					4.999.501	4.999.501
Debiti tributari					334.608	334.608
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					546.616	546.616
Altri debiti					5.455.308	5.455.308
Totale debiti	944.735			944.735	41.105.794	42.050.529

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che esistono tre mutui garantiti da ipoteca su beni sociali. L'importo delle ipoteche complessivamente iscritte era pari, al 31/12/2017, ad Euro 1.710.000 con il seguente dettaglio:

1) Ipoteca di I° iscritta con atto a rogito del Notaio M. Luisa Sperandeo del 29 aprile 2011, Rep. 60.324, Racc. 27.509, per €630.000,00 finalizzata a garantire un mutuo di €350.000,00, con capitale residuo al 31/12/2017 di €217.836.

Il mutuo ha un piano di ammortamento che si concluderà il 29/04/2026 ed è stato contratto per finanziare l'acquisto di un'area edificabile e la sua sistemazione al fine di realizzare l'ampliamento del magazzino preesistente (sito in Via Cedrugno ad Annone Veneto (VE).

I beni offerti in ipoteca sono le seguenti porzioni di terreno iscritte al Catasto dei Terreni del Comune di Annone Veneto al

- Foglio 1, mappale 854, di HA 0.17.31, reddito dominicale 17,43, reddito agrario 9,39;

- Foglio 1, mappale 856, di HA 0.17.94, reddito dominicale 18,07, reddito agrario 9,73.

2) Ipoteca di I° iscritta con atto a rogito del Notaio M. Luisa Sperandeo del 10 gennaio 2012, Rep. 61.121, Racc. 28.170, per €1.080.000,00 finalizzata a garantire un mutuo di €600.000,00, erogato a SAL per €353.769,00, con capitale residuo al 31/12/2017 di €274.140.

Il mutuo citato ha un piano di ammortamento che si concluderà il 10/01/2027 ed è stato contratto per finanziare l'acquisto di terreni e dei fabbricati ad uso deposito in essi insistenti oggetto di intervento di ristrutturazione ad Arzene (ora Valvasone Arzene) (PN).

I beni offerti in ipoteca sono:

"Fabbricato ad uso depositi e accessori al piano terra, relativi sedime e area scoperta annessa, edificato su area distinta al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 18, mappale 409, ente urbano, di catastali mq. 1036 (milletrentasei), così distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Arzene:

- Foglio 18, mappale 409, p.T., cat. C02, mq 273, R.C. €310,19, sita ad Arzene (PN), Via Grava;

Fabbricato ad uso magazzini, ripostigli e accessori al piano terra, relativi sedime e area scoperta annessa, edificato su area distinta al Catasto Terreni di detto Comune, Foglio 18, mappale 410, ente urbano, di catastali mq. 911 (novecentoundici), così distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Arzene:

- Foglio 18, mappale 410, p.T., cat. C02, mq 265, R.C. €301,10, sita ad Arzene (PN), Via Grava,

formanti unico corpo immobiliare

I suddetti immobili, che costituiscono un corpo unico, sono stati oggetto di ristrutturazione conclusa nel 2016, che ha comportato il loro riaccatastamento.

Oggi risultano catastalmente così:

F. 18, mappale 410, C02, R.C. di €597,64, in Arzene (PN), Via Grava SNC."

A tal proposito si segnala che la suddetta ipoteca, vista l'entità del mutuo ad essa collegato e dalla stessa garantito, è stata oggetto di una riduzione da €1.080.000,00 ad €540.000,00 perfezionata con atto del 7 aprile 2017 a rogito del Notaio M.L.Sperandeo.

3) In pari data si è acceso, al fine dell'erogazione di mutuo di 300.000,00 finalizzato al finanziamento del completamento della suddetta ristrutturazione, mutuo di €300.000,00 garantito da ipoteca di II grado di €540.000,00.

Per effetto di tale atto quindi gli importi garantiti da ipoteche restano di €1.710.000,00, con la nuova composizione.

Si ricorda infine che con l'incorporazione di ABLP è stata acquisita con l'Aula Polifunzionale ubicata presso l'Area di Salvaguardia anche il relativo mutuo ipotecario di originari €402.000 e residui €169.280,76, con la relativa ipoteca iscritta per €723.600.

Si ricorda che a parziale garanzia del prestito obbligazionario LTA ha costituito in pegno irregolare l'importo di Euro 2.240.000 iscritto tra i crediti.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
33.648.652	8.011.406	25.637.246

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	351.902	7.659.504	8.011.406
Variazione nell'esercizio	(228)	25.637.474	25.637.246
Valore di fine esercizio	351.674	33.296.978	33.648.652

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi	351.674
Risconti passivi per contributi	33.296.703
Altri di ammontare non apprezzabile	275
	33.648.652

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si precisa che la quota di risconti passivi che spiegherà il proprio effetto oltre l'esercizio successivo è di Euro 32.396.174.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
33.594.048	22.505.814	11.088.234

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	29.482.845	19.792.206	9.690.639
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.875.864	1.888.490	987.374
Altri ricavi e proventi	1.235.339	825.118	410.221
Totale	33.594.048	22.505.814	11.088.234

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Tra gli "altri ricavi e proventi si segnalano, per consistenza, le seguenti voci:

- contributi in conto impianti, Euro 900.529;
- contributi in conto esercizio, Euro 28.917;
- fitti attivi, Euro 56.800;
- risarcimenti danni, Euro 46.915.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I "ricavi delle vendite e prestazioni" sono così costituiti:

	31/12/2017	31/12/2016
<i>vendita acqua potabile</i>	10.949.031	6.457.721
<i>quota fissa</i>	6.808.993	4.552.464
<i>servizio fognatura</i>	4.135.878	3.301.382
<i>servizio depurazione</i>	6.034.958	4.259.535
<i>ricavi tariffari anni precedenti</i>	-118.351	0
<i>conguaglio tariffario anno corrente (2017 LTA + SA)</i>	212.544	-298.526
<i>conguaglio tariffario anni precedenti</i>	-334.246	0
<i>servizi contrattuali resi all'utenza</i>	200.277	103.244
<i>Copertura perdite occulte</i>	381.310	372.445
<i>Altri ricavi</i>	1.212.452	434.492
<i>rettifiche positive ai ricavi di esercizi precedenti</i>	0	977.781
<i>rettifiche negative ai ricavi di esercizi precedenti</i>	0	-368.332
Totale delle prestazioni	29.482.845	19.792.206

In particolare il dettaglio dei proventi tariffari è il seguente:

Ricavi tariffari	ricavi lordi	- storno conguaglio 2014	- storno conguaglio 2015	- storno FoNI	ricavi netti
Proventi vendita acqua	€ 12.931.689,51	-€ 336.039,80	- 218.068,66	-€ 1.428.550,22	€ 10.949.030,83
Proventi vendita depurazione	€ 7.221.758,15	-€ 234.721,67	- 152.319,58	-€ 799.758,91	€ 6.034.957,99
Proventi vendita fognatura	€ 4.992.292,81	-€ 183.617,37	- 119.156,11	-€ 553.641,84	€ 4.135.877,49
Noli e Quota fissa	€ 8.109.124,03	-€ 245.621,16	- 159.392,66	-€ 895.117,50	€ 6.808.992,71
Totale	€ 33.254.864,50	-€ 1.000.000,00	-€ 648.937,01	-€ 3.677.068,47	€ 27.928.859,02

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi sono conseguiti nell'ambito territoriale dei comuni soci.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
29.399.193	19.296.366	10.102.827

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.062.132	1.486.658	575.474
Servizi	10.657.810	6.043.670	4.614.140
Godimento di beni di terzi	2.689.135	2.769.943	(80.808)
Salari e stipendi	6.698.851	4.336.520	2.362.331
Oneri sociali	2.012.354	1.339.951	672.403
Trattamento di fine rapporto	447.032	285.906	161.126
Trattamento quiescenza e simili	66.871	41.881	24.990
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	912.891	734.947	177.944
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.809.606	969.064	1.840.542
Svalutazioni crediti attivo circolante	200.000	710.000	(510.000)
Variazione rimanenze materie prime	(53.972)	14.353	(68.325)
Accantonamento per rischi	121.319		121.319
Oneri diversi di gestione	775.164	563.473	211.691
Totale	29.399.193	19.296.366	10.102.827

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, Costi per servizi e per Godimento beni di terzi

Tra i soci evidenziati si fornisce il dettaglio della voce B7) servizi, la più eterogenea e consistente:

	31/12/2017	31/12/2016
<i>TRASPORTI SU ACQUISTI</i>	-10.084	-5.939
<i>LAVORAZIONI DI TERZI P/PRODUZIONE SERVIZI</i>	-1.220.813	-515.674
<i>ENERGIA ELETTRICA</i>	-3.235.862	-2.106.913
<i>GAS RISCALDAMENTO</i>	-13.004	-11.138
<i>ACQUA</i>	-485.391	-35.398
<i>CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA</i>	-106.379	-46.458
<i>MANUTENZIONE E RIPARAZIONE BENI PROPRI 5%</i>	-2.066.049	-1.372.457
<i>PEDAGGI AUTOSTRADALI</i>	-2.304	-3.257
<i>ASSICURAZIONI NON OBBLIGATORIE</i>	-293.772	-200.782
<i>VIGILANZA</i>	-5.131	-5.294
<i>SERVIZI DI PULIZIA</i>	-95.933	-82.306
<i>COMP.AMM.-</i>	-79.099	-57.936
<i>COMPENSI SINDACI E REVISORI</i>	-67.444	-43.480
<i>CONTRIBUTI INPS AMMIN. - CO.CO.CO. (SpA-Srl)</i>	-7.991	-7.872
<i>COMPENSI PROFESSIONALI ATTINENTI L'ATTIVITA'</i>	-167.825	-98.120
<i>SPESE PER ANALISI, PROVE E LABORATORIO</i>	-348.421	-239.295
<i>PUBBLICITA'</i>	-15.180	-11.080
<i>SPESE LEGALI</i>	-81.949	-24.245
<i>SPESE TELEFONICHE</i>	-54.244	-30.616
<i>SPESE CELLULARI</i>	-62.197	-30.996
<i>SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA</i>	-109.476	-56.552
<i>PASTI E SOGGIORNI - SPESE DI RAPPRESENTANZA</i>	-7.419	-9.569
<i>SPESE PER VIAGGI</i>	-4.944	-3.695
<i>MENSA AZIENDALE APPALTATA E BUONI PASTO</i>	-254.712	-165.421
<i>RICERCA, ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE</i>	-46.969	-17.248
<i>SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI</i>	-1.141.625	-569.687
<i>ONERI BANCARI</i>	-165.893	-119.071
<i>FORMALITA' AMMINISTRATIVE</i>	-375.834	-76.165
<i>ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI</i>	-131.866	-97.006
Totale costi per servizi lordi	-10.657.810	-6.043.670

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

È qui rilevato l'importo delle svalutazioni dei crediti effettuate per adeguarne il valore nominale al valore di presunto realizzo.

Accantonamento per rischi

Sono qui rilevati gli accantonamenti spesi nell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(915.548)	(847.162)	(68.386)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione	18	18	
Proventi diversi dai precedenti	79.047	69.845	9.202
(Interessi e altri oneri finanziari)	(994.613)	(917.025)	(77.588)
Totale	(915.548)	(847.162)	(68.386)

Composizione dei proventi da partecipazione

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE		
Dividendi	€	18,00

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427, primo comma, punto 11 del Codice Civile, si precisa che la società non ha conseguito nel corso dell'esercizio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Proventi diversi dai precedenti

Il saldo è composto principalmente da interessi attivi postali e bancari per €32.357,59, da interessi attivi di mora verso utenti per pagamenti tardivi per €20.142,10, da interessi attivi maturati sul rimborso IVA per l'anno 2015 per €4.393,50, da altri proventi finanziari maturati verso le società che hanno partecipato all'emissione del secondo prestito obbligazionario da 77 ML come da accordo del 18/01/2016 per €20.624,64.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il dettaglio delle voci inserite nella voce C) 17) del conto economico, "interessi e altri oneri finanziari" è il seguente:

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	374.060
Debiti verso banche	616.268
Altri	4.285
Totale	994.613

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					374.060	374.060
Interessi bancari					31	31
Interessi fornitori					4.285	4.285
Interessi medio credito					616.237	616.237
Totale					994.613	994.613

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono singoli elementi di costo e di ricavo di entità o incidenza tale da dover essere segnalati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427, primo comma, n. 13 del Codice Civile.

Si ricorda che il conto economico dell'esercizio 2017 comprende anche gli elementi di ricavi e costi delle società incorporate.

Si rimanda al prospetto allegato alla presente nota integrativa per il dettaglio dei ricavi e costi delle società incorporate relativi al 2017.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.042.602	846.538	196.064

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	998.740	883.300	115.440
IRES	783.416	713.756	69.660
IRAP	215.324	169.544	45.780
Imposte relative a esercizi precedenti		30.935	(30.935)
Imposte differite (anticipate)	43.862	(67.697)	111.559
IRES	43.862	(67.697)	111.559
Totale	1.042.602	846.538	196.064

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.279.307	
Onere fiscale teorico (%)	24	787.034
Accantonamenti a fondi	121.318	
Svalutazione crediti non deducibile	130.388	
Allacciamenti idrici imponibili nel 2017	506.256	
Gestione autovetture	29.045	
Imu	31.976	
Altre variazioni in aumento	79.117	
- Utilizzo fondi pregressi	(131.570)	
- Deducibilità fondo svl. crediti utilizzato esercizio	(283.969)	
- Contributi detassati	(151.065)	
- altre variazioni in diminuzione	(119.572)	
- Perdita pregressa ex ABL Patrimonio	(18.926)	
- agevolazione ACE	(208.073)	
Imponibile fiscale	3.264.232	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		783.416

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	13.741.282	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	123.022	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(31.721)	
Deduzione costo del lavoro dipendente	(8.705.830)	
Imponibile totale	5.126.753	
Onere fiscale (%)	4,2	215.324

Si evidenzia che per effetto di quanto previsto dall'articolo 11, comma 4-octies del decreto IRAP, la società ha potuto beneficiare, a riduzione

della base imponibile IRAP, delle deduzioni del costo del lavoro del personale dipendente a tempo indeterminato.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Per effetto delle fusioni la società ha accolto nei propri saldi la fiscalità anticipate e differita precedentemente rilevata dalle società incorporate. In particolare l'incorporata ABL Patrimonio portava la fiscalità anticipata collegata ad una perdita fiscale conseguita, mentre Sistema Ambiente srl ha apportato la fiscalità anticipata collegata a svalutazioni crediti eccedenti la quota deducibile e ad accantonamenti fondi non deducibili. Nel 2017 si è avuto l'effetto *reversal* dei crediti precedentemente iscritti per utilizzo di fondo, utilizzo della perdita fiscale e per utilizzo parziale dei fondi svalutazione crediti tassati.

Gli accantonamenti dell'esercizio sono relativi a svalutazioni crediti eccedenti la quota deducibile e all'accantonamento di fondi rischi. Al 31/12/2017 non vi sono perdite fiscali sulle quali accantonare la fiscalità anticipata.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte anticipate	esercizio 2017		esercizio 2016	
	imponibile	imposte	imponibile	imposte
Utilizzo fondo sval.crediti tassato	€ 283.969	€ 68.153	€ 280.726	€ 77.200
Accantonamento fondo sval.crediti tassato	-€ 130.388	-€ 31.293	-€ 641.363	-€ 153.927
Utilizzo fondi rischi tassati	€ 131.570	€ 31.577	€ 6.000	€ 1.650
Utilizzo perdita fiscale pregressa	€ 18.926	€ 4.542	€ -	€ -
Accantonamento fondi rischi	-€ 121.319	-€ 29.117		
Allineamento a nuova aliq.Ires acc.ti pregressi	€ -	€ -	€ 52.680	€ 7.380
Totale	€ 182.758	€ 43.862	-€ 301.957	-€ 67.697

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed al Collegio Sindacale. Si precisa che sono compresi i compensi spettanti anche agli Amministratori e Sindaci di Sistema Ambiente fino alla data di incorporazione.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	79.099	33.124

Ad amministratori e sindaci non sono stati erogati altri importi ad eccezione dei compensi spettanti.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	3	1	2
Quadri	8	6	2
Impiegati	87	51	36
Operai	70	53	17
Altri	0	0	0
Totale	168	111	57

Si riporta di seguito l'organico aziendale che la società incorporata aveva in forza al 15/12/2017, data di effetto della fusione, che è quindi diventato organico si LTA. Le società patrimoniali non avevano dipendenti in forza al momento della fusione.

Sistema Ambiente organico al	15/12/2017
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	32
Operai	20
Totale	56

Nel corso dell'esercizio si sono avute complessivamente sei assunzioni e cinque licenziamenti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale. Si precisa che sono compresi in questa voce anche i compensi erogati alla società di revisione legale di Sistema Ambiente nel corso del 2017.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	34.320
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	34.320

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	18.000.000	1
Totale	18.000.000	

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	18.000.000	1	3.166.126	18.000.000	1	1
Totale	18.000.000		3.166.126	18.000.000	1	1

Durante l'esercizio sono state assegnate 14.833.874 nuove azioni, ognuna del valore nominale di Euro 1, per il valore nominale complessivo di Euro 14.833.874, ai soci delle società incorporate.

Di tali azioni si precisa che 2.633.185 azioni sono state assegnate ai soci di Sistema Ambiente, mentre 12.200.689 azioni sono state assegnate ai vecchi soci LTA (che nelle stesse proporzioni erano anche i soci delle società patrimoniali) a servizio degli aumenti di capitale gratuiti deliberati contestualmente alle fusioni.

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	18.000.000			

Il capitale sociale è quindi ora composto da 18.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna. Tutte le azioni emesse attribuiscono ai soci pari diritti.

Si precisa che l'utile di esercizio per azione al 31/12/2017 è pari ad euro 0,124.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi di quanto previsto dal punto 19) dell'articolo 2427 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito obbligazionario emesso dalla società.

Il prestito obbligazionario emesso ammonta ad Euro 14.000.000.

Sono state emesse n. 140 obbligazioni del valore nominale di Euro 100.000 ciascuna.

Il prestito obbligazionario ha una durata ventennale, (scadenza luglio 2034), e prevede un periodo di due anni di preammortamento ed un successivo piano di rimborso a quote capitale costante di Euro 350.000 in quaranta rate.

Il tasso nominale fisso lordo è pari al 4,20%.

Nel corso del 2017 è terminato il periodo di preammortamento ed è iniziata la restituzione delle quote capitale.

Il merito creditizio del titolo è migliorato dal supporto del credito fornito da Veneto Sviluppo e dalla stessa società (attraverso la costituzione del pegno irregolare di Euro 2.240.000, pari al 16% del prestito obbligazionario).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	237.636
Garanzie	2.018.691
di cui reali	1.710.000

Gli impegni sono costituiti dai residui canoni di leasing sui contratti in essere, da garanzie bancarie ed a e dall'importo dei canoni di leasing residui sui contratti in essere.

Le garanzie sono costituite da fidejussioni bancarie ed assicurative rilasciate a favore di enti pubblici, mentre le garanzie reali sono relative alle ipoteche concesse agli istituti bancari a fronte di mutui erogati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate da segnalare ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'art. 2435-bis del Codice Civile che richiama l'art. 2427, primo comma, n. 22-bis.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo tali da dover essere segnalati in nota integrativa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2724, primo comma, n. 22 quater del Codice Civile.}

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai fini di quanto disposto dall'articolo 2427 bis del Codice Civile si precisa che la società non possiede strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	2.236.704,66
5% a riserva legale	Euro	111.835,23
a riserva straordinaria	Euro	2.124.869,43
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fossalta di Portogruaro li, 03 maggio 2018

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Andrea Vignaduzzo